



# *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

## **DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE DIVISIONE II - BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FLORA E FAUNA**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e Contabilità Generale dello Stato e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349, che istituisce Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affidandogli il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale nonché il compito di promuovere e compiere studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente naturale;
- VISTO in particolare l'art.1 comma 5 della suddetta legge 349/1986, che prevede per il Ministero il compito di curare l'adempimento delle Convenzioni internazionali, delle direttive e dei Regolamenti comunitari concernenti l'ambiente e il patrimonio ambientale;
- VISTA la legge 5 agosto 1981, n. 503 di "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979";
- VISTA la legge 25 gennaio 1983, n. 42 di "Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla conservazione delle specie migratorie appartenenti alla fauna selvatica (CMS), con allegati, adottata a Bonn il 23 giugno 1979";
- VISTA la legge 11 febbraio 1992 n. 157 "norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che ha recepito in Italia la Direttiva n. 79/409/CEE "Uccelli";
- VISTA la Legge 14 febbraio 1994, n. 124 con la quale è stata ratificata la Convenzione sulla Diversità Biologica firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992;
- VISTO il D.P.C.M. 10 luglio 2014 n. 142, che definisce il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione";

- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal Dec. Lvo 19 aprile 2017 n.56 e dalla Legge 21 giugno 2017 n.96;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8 del 19 gennaio 2015, per “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (G.U. n. 302 del 31/12/2018 - Suppl. Ordinario n. 62/L);
- VISTO il decreto 31 dicembre 2018 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021” (G.U. Serie Generale n. 302 del 31/12/2018 - Suppl. Ordinario n. 63);
- VISTA la direttiva del Ministro n. 42 del 25/02/2019 con la quale viene emanato l’indirizzo e lo svolgimento dell’azione amministrativa e la gestione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, regolarmente registrata dalla Corte dei Conti;
- VISTA la Direttiva di II livello prot. n. 8917 del 18/04/2019 con la quale il Direttore Generale per la Protezione della Natura e del Mare ha assegnato alle strutture di secondo livello, ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 165/2001, gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie necessarie al loro raggiungimento, nelle more della sua registrazione da parte degli organi di controllo;
- VISTO che nella regione Mediterranea risulta essere in aumento il fenomeno del bracconaggio ai danni degli uccelli selvatici, e che per mitigare questo fenomeno i Segretariati della Convenzione di Berna per la protezione della vita selvatica in Europa e della Convenzione di Bonn per la protezione delle specie migratrici hanno costituito un gruppo congiunto su commercio ed uccisioni illegali di uccelli selvatici, che negli anni scorsi si è riunito a Tunisi e a Malta;
- CONSIDERATO che l’Italia - Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare è nella Task force intergovernativa ed ha inoltre promosso la realizzazione di un piano antibracconaggio per l’Italia;
- CONSIDERATO che la terza riunione del gruppo congiunto, dedicato al problema del bracconaggio nell’area del Mediterraneo, si terrà in Italia che provvederà ad ospitare il meeting dal 8 al 10 maggio 2019 presso la Riserva della Tenuta Presidenziale di Castelporziano;
- VISTA la nota congiunta inviata dai due Segretariati CMS e Berna datata 13 marzo 2019 con la quale vengono comunicate tutte le attività necessarie allo svolgimento del terzo meeting congiunto delle task force nei giorni 8-10 maggio 2019 presso la Riserva della Tenuta presidenziale di Castelporziano;
- VISTA la nota di accettazione di massima inviata dal Direttore Generale della DPNM datata 19 marzo 2019 nella quale si comunica peraltro che le attività verranno avviate in collaborazione con la Presidenza della Repubblica – Riserva della Tenuta di Castelporziano, che ospita il meeting;

CONSIDERATO che la Presidenza della Repubblica ha messo a disposizione la strumentazione, il personale e le strutture necessarie per la buona riuscita del meeting presso la Riserva della Tenuta di Castelporziano;

RITENUTO altresì opportuno, per la buona riuscita dell'incontro, provvedere all'organizzazione della reception nel corso del meeting;

RILEVATO che la Tenuta di Castelporziano è sede della Presidenza della Repubblica e pertanto soggetta a particolari misure di sicurezza;

CONSIDERATO altresì necessario provvedere, in considerazione delle regole di sicurezza della Tenuta di Castelporziano, al completo svolgimento del meeting all'interno della Tenuta, attraverso il supporto operativo all'organizzazione di un unico operatore economico;

RILEVATO che l'operatore economico Good Work è abilitato al supporto per l'organizzazione di eventi e meeting nella Tenuta Presidenziale di Castelporziano, come da nota del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica di Castelporziano del 23/4/2019;

RITENUTO, ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera a) del predetto Codice dei contratti pubblici, di poter affidare alla Good Work il supporto per l'organizzazione del meeting sul bracconaggio che si svolgerà a Roma nei giorni 8-10 maggio 2019;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1/3/2018;

CONSIDERATO altresì che il predetto servizio non è divisibile in lotti e la Good Work è presente sul MEPA;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 32 del succitato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, occorre adottare la determina a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

#### DETERMINA

- 1) le premesse e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) L'avvio dell'affidamento diretto alla Good Work s.r.l. unipersonale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.ii.mm., del "Supporto per l'organizzazione – attività di reception - del meeting internazionale sul bracconaggio che si svolgerà a Roma nei giorni 8-10 maggio 2019";
- 3) L'espletamento della procedura di cui al punto 2) attraverso il MEPA;
- 4) Il valore massimo stimato per la realizzazione delle predette attività sarà di 4.700,00€ più IVA di legge;
- 5) l'acquisizione del CIG presso l'ANAC;

6) la somma comprensiva di IVA graverà sul conferente capitolo 1618 PG 01  
Esercizio Finanziario in corso.

Il Dirigente

Dr. Antonio Maturani

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)